

«Adesso c'è un modello-Milano anche per il bilancio del Comune»

Al via il dibattito sulla manovra: Ici meno cara. L'opposizione: propaganda, pochi fondi antidegrado

Dopo averlo tanto invocato il consiglio comunale sul bilancio comincia senza Berlusconi e con tre minuti di sudori freddi per la maggioranza che rischia di non avere il numero legale. Ma poi il centrodestra si ricompatta e la seduta parte con l'elenco dei risparmi del Comune e degli interventi (come la riduzione dell'Ici dal 5 al 4,7 per mille) per «garantire più servizi e lasciare più soldi nelle disponibilità dei milanesi». Si chiude con un richiamo alla sicurezza e con la sintesi del sindaco Letizia Moratti: «Milano sente la responsabilità di contribuire allo sviluppo del Paese e continuerà a farlo, augurandosi di poter avere dal governo l'attenzione che merita». Le opposizioni, insoddisfatte, rilanciano: «Troppe bugie e numeri in libertà. Si lancia l'allarme sicurezza e intanto si tagliano i fondi per i vigili». Nella tribuna del pubblico la fondazione Civicum, per la trasparenza dei bilanci, innalza dei cartelli: «Conti comprensibili? Sì, grazie».

Ma i minuti davvero al cardiopalma sono stati i primi. Il leader della Cdl Silvio Berlusconi è al piano di sopra, in conferenza stampa con il sindaco e con un bel drappello di consiglieri-angeli custodi di Forza Italia. Il presidente dell'assemblea Manfredi Palmeri dà il via libera all'appello e l'opposizione intravede l'occasione ghiotta ed esce dall'aula per far crollare il numero delle presenze. In effetti i 31 consiglieri necessari a rendere valida la seduta non ci sono. Tra i ban-

chi del centrodestra è subito panico e i presenti s'attaccano al cellulare. «Venite giù, sta facendo l'appello», esorta un consigliere di An. Il tam tam telefonico raggiunge i colleghi assenti, il sindaco e lo stesso Berlusconi. Tutti mollano la conferenza stampa e in un attimo arrivano trafelati. Ed è così che finalmente Palmeri tira un sospiro di sollievo: il Cavaliere, di umore nero, prende posto tra gli applausi della maggioranza, per la seconda volta in questa legislatura (la prima era stata per il debutto della stagione Moratti). Prima, però, l'ex premier si avvicina per stringere la mano al capogruppo dell'Ulivo Marilena Adamo e al consigliere Basilio Rizzo. La giunta è schierata: solo Sgarbi arriverà dopo una mezz'ora.

«Questo è il primo importante passo concreto del nostro mandato», spiega il sindaco presentando il bilancio di previsione 2007. La Moratti

spiega le difficoltà del «contesto» in cui è stato predisposto. «La finanziaria ha tagliato 47,5 milioni di euro». Nonostante ciò, insiste, le tasse «non sono state aumentate ma abbassate». Parla dell'Ici, degli interventi per la casa, del bonus bebè. Anche di 150 auto blu tagliate e dei risparmi per cancelleria, spese postali, pulizie. Accenna alla sicurezza per spiegare che è previsto «un programma di interventi sulla polizia urbana». Nuove telecamere nei quartieri.

Trentaquattro minuti di intervento, durante i quali anche Berlusconi fatica

a contenere un paio di sbadigli. «Totale condivisione di vedute», interviene poi il capogruppo di FI Giulio Gallera. «A Roma la parola d'ordine è Dico, a Milano è faccio», aggiunge Carlo Fidanza di An. «Bilancio ambrosiano in risposta alla finanziaria», ribadisce quello dell'Udc, Pasquale Salvatore. Ma nel centrosinistra la musica cambia. «Le cifre parlano da sole e smentiscono tutta la propaganda contro la Finanziaria», attacca Marilena Adamo. «Se davvero la sicurezza è un problema così grosso — incalza Vladimiro Merlin del Prc — non vedo grandi risposte nel bilancio». «Sulla sicurezza gli investimenti sono modesti — rincara Carlo Montalbetti della Lista Ferrante — così come nella lotta al degrado».

Rossella Verga

I BRIVIDI

Brivido nel Polo: all'inizio della seduta rischia di mancare il numero legale

127,5

I milioni risparmiati dal Comune con questo bilancio

20-30

Euro: è il risparmio medio annuo di Ici per le famiglie